

## ● SICILIA. Distretto produttivo della pesca di Mazara del Vallo

# LA PERLA DEL MEDITERRANEO

Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, possiede un importante porto peschereccio con una flotta di imbarcazioni da pesca fra le maggiori d'Italia. Da qualche anno in questa bella città della Sicilia occidentale si è costituito il "Distretto industriale della pesca", primo in Italia.

Mazara, nata come emporio commerciale di Selinunte, sin dall'antichità è stata un porto sicuro per le imbarcazioni e, data la sua strategica posizione geografica, ha conosciuto il passaggio di diverse popolazioni che hanno lasciato traccia sul territorio. La storia della pesca comincia sulle sponde del fiume cittadino, il Mazaro, per lunghi tratti navigabile e ricco di pesci, che grazie alle migliorie apportate nel tempo al suo corso, divenne luogo atto a praticare la pesca sotto costa e dentro il fiume, rendendo i mazaresi esperti pescatori, per poi allontanarsi verso le vie del Mediterraneo.

La cittadina ha un'economia basata principalmente sulle attività marine, con un importante porto peschereccio, industrie per la lavorazione e conservazione del pesce e cantieri navali, e sulla ricca produzione agricola (olivi, cereali, frutta, agrumi) e di vini pregiati, oltre che su piccole industrie di laterizi, molitorie e alimentari. Se la Sicilia complessivamente può contare su 100mila tonnellate di pescato annuo, almeno la metà sono prodotte nel distretto e poco meno di un terzo nella sola Mazara. Mazara infatti è il porto di pesca più importante d'Italia, con circa 30.000 tonnellate annue di pescato. Nelle sue reti vengono pescati in particolare i rinomati gamberetti, il nasello, le sogliole, i calamari e i caponi. Il tipo di pesca praticata nel territorio è piuttosto varia:

al traino, con reti, palangaro, lenza e nasse. La flotta complessiva del distretto conta ben 190 imbarcazioni a traino, 100 con attrezzi fissi e 50 unità di pesca polivalenti. Il settore solo a Mazara dà lavoro ad oltre 7.000 persone tra pescatori regolari ed occasionali (in buona parte immigrati nordafricani e tunisini).

## I NUMERI DEL DISTRETTO

Il volume di affari dell'intero distretto è di **450 milioni** di euro di cui **300 milioni** riguardano il prodotto pescato a cui si aggiungono **150 milioni** derivati dal prodotto trasformato.

La flotta peschereccia che opera nel distretto è composta da un migliaio di pescherecci di cui **352** appartengono alla marineria di Mazara. La stazza media è di **130 tonnellate** per unità. Nel distretto sono presenti **9** cantieri navali (**4** a Mazara), **20** industrie di trasformazione, la metà a Mazara, **50** aziende dell'indotto che danno lavoro a circa **10mila** persone. Di questi lavoratori almeno **7000** operano nel territorio di Mazara del Vallo e **5000** lavorano a bordo di pescherecci, di questi la metà ha origine maghrebina.

